

*INDICE ANALITICO PROGRESSIVO*

Question time.....	1
Punto n. 1: “Esercizio Finanziario 2019. Assestamento generale del Bilancio – Salvaguardia degli equilibri di bilancio e Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi – artt. 175 e 193 del D.lgs. 267/2000”.....	6
Punto n. 2: “Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo. 194 TUEL. Area Finanziaria”.....	23
Punto n. 3: “Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo. 194 TUEL – area Affari Legali e Innovazione”.....	25

**Consiglio Comunale del 22.07.2019**

***Question time***

**Presidente:** Buonasera a tutti, buonasera Assessori, buonasera al ricco pubblico presente questa sera in sala, buonasera a chi ci segue da casa, al nostro personale, al nostro Segretario.

Un ringraziamento al nostro personale per aver fatto in modo che, in maniera artigianale ma decisamente creativa, abbiamo dei pinguini che ci stanno dando un minimo di refrigerio. Giustamente mi facevano notare che fra un po' si riempiranno d'acqua e quindi si fermeranno ma abbiamo già dei Consiglieri volontari che svuoteranno le cisterne dei pinguini per non farci morire.

Buonasera ragioniere, si accomodi pure.

Cominciamo con il *question time*. Al protocollo sono arrivate tre interrogazioni, poste tutte e tre dalla Lega Nord. Lascio quindi la parola al consigliere Ghilardi per la presentazione delle interrogazioni.

**Consigliere Ghilardi:** Buongiorno a tutti, a tutti quelli che ci stanno ascoltando, a tutti quelli che ci stanno vedendo, a tutti i colleghi e a chi si trova in questo momento in ascolto.

Volevo avere la risposta alla prima interrogazione al quesito che era stato proposto a suo tempo nell'ultima riunione del Consiglio comunale, nel quale si chiedeva com'era proseguito sostanzialmente l'incontro che doveva stabilire le modalità per partecipare all'assegnazione degli alloggi di chi era in stato di particolare bisogno per l'anno 2019.

Quindi, questa è esattamente la continuazione, sapere quali sono i risultati che sono stati raggiunti da quell'incontro.

**Presidente:** Grazie Consigliere. Assessore Damiani, prego. Non ha il microfono, come mai? Deve rubarlo al Segretario, va bene. Funziona anche l'altoparlante.

**Assessore Damiani:** Buonasera a tutti, presenti e lontani.

Egregio consigliere Ghilardi, in merito alla sua interrogazione relativa al prossimo bando per l'assegnazione degli alloggi destinati ai servizi applicativi pubblici, protocollata il giorno 11 del corrente mese al numero di protocollo 18326, preciso quanto segue.

Come chiaramente espresso nel comunicato presente sul sito del Comune dal 9 del corrente mese, la pubblicazione del bando per l'assegnazione di alloggi destinati ai servizi abitativi pubblici, le cosiddette case popolari, avverrà entro i primi di settembre con possibilità di inoltrare le domande di assegnazione dal 10 settembre al 15 ottobre 2019.

Potranno presentare domanda di assegnazione i soggetti in possesso dei requisiti di cittadinanza, residenza, situazione economica abitativa e familiare specificati

nell'articolo 7 del Regolamento regionale del 4 agosto 2017.

I soggetti dovranno possedere un'attestazione ISEE in corso di validità e qualora non siano in possesso delle credenziali scritte, dovranno procurarsi i PIN della tessera sanitaria in modo da poter accedere alla piattaforma informatica predisposta con la presentazione della domanda.

Il bando sarà pubblicato a cura del Piano di zona e sarà consultabile nel nostro sito comunale.

La cittadinanza sarà avvisata inoltre con l'affissione di opportuni manifesti e la distribuzione di volantini nella città e negli uffici comunali, in modo particolare presso l'Area Servizi alla Persona e presso lo sportello al cittadino.

L'area Servizi alla Persona è a disposizione per informazioni dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 12:30. Dai primi di settembre sarà istituito uno specifico sportello per assistere i cittadini nell'invio della domanda di partecipazione al bando che, com'è noto, la recente normativa prevede vada fatta *on line* direttamente dal soggetto richiedente. Questa è la grossa novità di questo futuro bando e poiché l'inserimento *on line* non è una cosa semplice e tenendo conto delle persone che in genere hanno bisogno di richiedere una casa, abbiamo pensato di istituire uno sportello *ad hoc* che possa aiutare coloro che hanno difficoltà a inserire la domanda nel sistema informatico.

**Presidente:** Grazie a lei, Assessore. Consigliere, è soddisfatto della risposta?

**Consigliere Ghilardi:** Devo ringraziare che finalmente ha dato un termine preciso in cui si presenta la domanda. La finestra è, mi conferma, del 10 settembre al 15 di ottobre. Potranno andare i bisognosi presso un ufficio che si troverà esattamente in via Boito - mi corregga se sbaglio - e quindi lì troverà esattamente il collegamento *on line* e chi assisterà i cittadini nell'attuare tutte le procedure che servono.

Un piccolo dettaglio, sul documento a cui faceva riferimento, il discorso del 3.000 euro di ISEE è semplicemente la famosa soglia di assoluta povertà che deve essere certificata. Però, qualora ci fosse qualcuno che avesse un ISEE inferiore ai 16.000 euro, può comunque presentare la domanda.

Perfetto, la ringrazio della precisione.

**Presidente:** Grazie, Consigliere. Se vuole presentare la seconda interrogazione.

**Consigliere Ghilardi:** La seconda interrogazione vuole mettere in evidenza un pericolo che si trova nell'area cani del Parco del Centenario. Lì, all'interno dell'area cani del Parco del Centenario, c'è esattamente una chiusa che ha davanti un buco enorme, enorme intendo dire dalla misura di 30 centimetri per un metro di larghezza, che potrebbe essere pericolosa per chi ad un certo punto continua a portare il proprio cane all'interno di quest'area.

Noi chiediamo di sapere se può essere messo in sicurezza questo tipo di buco che c'è in quest'area cani. Grazie.

**Presidente:** Grazie a lei. Risponde l'assessore De Filippi.

**Assessore de Filippi:** Buonasera a tutti.

Allora, in merito a quanto citato in oggetto, informiamo che quanto segnalato costituisce parte integrante del sistema di sub-irrigazione realizzato a scomputo onori in concomitanza dell'edificazione dell'insediamento residenziale il Borgo risalente all'anno 2000.

Così come per tutte le opere di urbanizzazione, anche queste ultime risultano collaudate senza riserva. Pertanto, pur ravvisando che lo stato dei luoghi non costituisca pericolo, è intenzione, vista l'imminente riqualificazione dell'intera area cani, provvedere ad isolare maggiormente le feritoie affinché anche i cani di taglia piccola siano preservati da un ipotetico pericolo di caduta.

Vorrei aggiungere che nei cinque anni trascorsi non ci siamo mai resi conto di questo pericolo ma quello che mi meraviglia è che non ve ne siate accorti voi nei precedenti 15 anni di legislatura. Comunque, provvederemo in merito.

**Presidente:** Grazie, Assessore. Consigliere Ghilardi è soddisfatto della risposta?

**Consigliere Ghilardi:** Mi permetto solamente di prendere le distanze dal piccolo spunto polemico messo in evidenza gratuitamente. Quando si segnala un qualcosa che viene da un cittadino, lo si prende da qualsiasi parte arriva.

Comunque, l'impegno non dice entro quanto tempo viene rimossa la causa. Vorrei che ci fosse una risposta precisa sull'argomento.

**Presidente:** Assessore, prego.

**Assessore De Filippi:** Allora, per quanto riguarda l'area cani del Parco del Centenario, abbiamo già chiesto il preventivo per la recinzione dell'area cani che in agosto dovrebbe essere sostituita. Nel momento in cui verrà sostituita la recinzione verrà anche fatta una recinzione intorno alla feritoia di cui lei parla.

**Presidente:** Grazie mille. L'ultima interrogazione?

**Consigliere Ghilardi:** Grazie per la risposta.

L'ultima interrogazione riguarda esattamente un'area che si trova praticamente lungo la via Galimberti. Lungo la via Galimberti abbiamo un cavo, che si chiama cavo (*inc*), il quale risulta fortemente degradato con diversi punti critici che sono esattamente riguardanti le sponde del cavo nei confronti di abitazioni che sono presenti e poi soprattutto c'è un ponticello, che praticamente permette di passare dalla Galimberti all'interno della via Tigli, che ha esattamente tutte le ringhiere che sono veramente arrugginite, ci sono dei pali che sono stesi per terra e questo risulta essere una zona poco guardata.

Vorremmo che fosse possibile pensare di mettere in sicurezza la zona praticamente ricostruendo i *guard-rail* che sono pericolosi, che sono esattamente deceduti e crollati e che sono stati anche riportati in questo caso all'attenzione di chi deve operare, con delle

fotografie che sono state allegate direttamente all'interrogazione.

Desidereremmo ricordare che anche in passato era stata segnalata questa parte ma non era stata presa minimamente in esame. Grazie.

**Presidente:** Grazie. Riguardo all'interrogazione precedente c'era anche la risposta scritta, non so se l'Assessore le ha dato una copia.

**Consigliere Ghilardi:** Se vuole la posso anche leggere ma posso leggere anche le due documentazione.

**Presidente:** No, c'era la risposta scritta, così gliel'hanno data, di quella prima.

**Consigliere Ghilardi:** Ho in mano la risposta, però preferirei non commentarla perché era esattamente impropria e incompleta e non la riguardava esattamente...

**Presidente:** Volevo solo dirle che c'era già scritta.  
Assessore Spendio, prego, risposta a questa interrogazione.

**Assessore Spendio:** Grazie Presidente, buonasera a tutti e a chi ci segue da casa. Allora, l'oggetto era interrogazione per ripristino *guard-rail* in via Galimberti. In merito a quanto citato in oggetto, si informa che gli uffici sono ovviamente a conoscenza della situazione in cui versa la via Galimberti. Anche personalmente ci sono passato più volte. E' sicuramente necessario pensare ad un intervento globale dando giusta importanza e ci stiamo muovendo in quella direzione, fatti salvi gli interventi *spot* che già avvengono per le emergenze.

Si ritiene opportuno, proprio per la sicurezza di chi ci passa, segnalare che i pedoni non dovrebbero camminare a ciglio roggia in quanto quel versante della via Galimberti è sprovvisto di marciapiede e costituisce carreggiata stradale, il marciapiede sul lato opposto.

Comunque, compatibilmente al grado di priorità assegnato, quindi di utilizzo delle risorse disponibili, gli uffici provvederanno a conferire incarico per una progettazione più organica e per una risistemazione delle infrastrutture del *guard-rail* lungo il cavo Borromeo.

L'interrogazione del 7 aprile 2015, cui lei fa riferimento, non andava esattamente nella stessa direzione, almeno per quanto riguarda le richieste. In ogni caso le era stata data risposta articolata dagli Assessori De Filippi e Damiani nel Consiglio comunale del 19 giugno successivo.

Comunque, in ordine alla responsabilità siamo ben consapevoli da sempre. Grazie.

**Presidente:** Grazie, Assessore. Soddisfatto della risposta? Anche questa c'è già in forma scritta.

**Consigliere Ghilardi:** Sì, grazie. Direi che la descrizione completa, prendere atto che ci è stato dato un incarico o verrà dato l'incarico alla visione organica di tutta la zona, è

un discorso già di per sé positivo.

L'altro aspetto, invece, riprendendo in esame la passata richiesta, la passata richiesta aveva solamente l'imperfezione di aver fatto tre domande in un colpo solo. Le domande a cui si era risposto erano solo due. Una che riguardava la sicurezza, dove si diceva che non si era in grado di mantenere certi impegni, come potevano essere fatti per limiti di *budget*; la seconda cosa è che ad un certo punto la pulizia del canale era sempre fatta a suo tempo debito e non veniva dato nessun accento al ripristino del *guard rail*. Questo era l'unico punto che era stato ripreso da quella parte qua e riproposto con questa interrogazione in modo preciso e dettagliato.

Quindi, prendo atto che parte il progetto organico che si occupa della messa in sicurezza di tutto.

Voglio dire anche una cosa importante, che alcune rive del fiume, o meglio del cavo, nel loro flusso e riflusso che c'è usuale, ha fatto anche degli scavi sotto le case, per cui ci sono dei muri che potrebbero crollare.

Quindi, direi che provvederemo a richiedere spesso e volentieri a che punto sta questo incarico di progetto su questo argomento. Grazie.

**Presidente:** Grazie a lei. Io non avevo altre interrogazioni a protocollo. Ci sono altre domande? Non fate la fila, mi sembra di no.

Chiudiamo quindi la fase di *question-time*, saluto il nostro Segretario e gli chiedo di fare l'appello.

#### **(Il Segretario procede all'appello)**

**Presidente:** Grazie mille Segretario, grazie anche per essere qui questa sera. Buonasera di nuovo a tutti i Consiglieri, Assessori, chi è presente in sala e chi ci sta seguendo da casa. Grazie per l'assistenza come sempre. Grazie al ragioniere Zendra di essere qua con noi. Oggi il ragioniere avrà parecchio da fare perché tutti i punti all'ordine del giorno riguardano numeri, soldi e bilancio.

***Punto n. 1: “Esercizio Finanziario 2019. Assestamento generale del Bilancio – Salvaguardia degli equilibri di bilancio e Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi – artt. 175 e 193 del D.lgs. 267/2000”***

**Presidente:** Il primo punto è “l’Assestamento generale del bilancio, la salvaguardia degli equilibri e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi”. Lascio quindi la parola all’Assessore alla partita, Domenico Spendio.

**Assessore Spendio:** Grazie, Presidente.

Ci apprestiamo a trattare una deliberazione che deve essere adottata entro il 31 di luglio, come stabilito dal legislatore.

A metà anno viene richiesta la verifica degli equilibri di bilancio e della coerenza delle previsioni al fine di rendere lo strumento di bilancio rispondente alle sopravvenute necessità gestionali, come abbiamo scritto a pagina uno della relazione sulla salvaguardia degli equilibri che vi è stata mandata, anche se da qui a sei mesi si può ragionevolmente dire che qualche ritocco potrebbe essere necessario, lo vedremo più avanti.

Si è svolta la Commissione in data 16 luglio, sicuramente i presenti quella sera sentiranno ripetere ovviamente alcune cose ma com’è giusto occorre dare agli assenti di quella sera *in primis* ma anche ai cittadini che ci ascoltano, la possibilità di avere sufficienti elementi di valutazione.

E’ con noi il ragioniere Zendra con il quale tra l’altro mi scuso e lo faccio anche verso i Consiglieri presenti in Commissione, in quanto non vi ho neanche presentati reciprocamente. Abbiamo fatto la Commissione ma senza presentarci. Comunque, lui ci supporterà nella trattazione del punto, se richiesto.

Riprendendo l’esposizione già fatta allora, i numeri globali della variazione per somma algebrica sono i seguenti, come sicuramente avete visto dai documenti. Cioè: 1.207.638,54, nel 2019, quindi variazioni in entrata e in uscita; 105.500, nel 2020; 105.500, nel 2021. Ora, su queste due la marginalità di queste variazioni per il 2020 e 2021 e il fatto che naturalmente saranno oggetto di relativo bilancio di previsione specifico, ha suggerito in Commissione, credo la suggerisca anche questa sera, un’attenzione diciamo relativa, trascurabile, salvo il fatto che non si ritenga il contrario in fase di dibattito.

Puntuale invece deve essere la presentazione per le variazioni relative al 2019 e quindi, cominciando dalle entrate, come ho detto, aumentano algebricamente di 1.207.638,54, per l’esattezza più 1241 meno 34, come risulta a pagina 4 del documento che vi è stato mandato.

Alcune voci, scorrendo questo documento. E stato applicato l’avanzo per 147.774,48, come potete vedere in cima a pagina 1 e così suddiviso: 55.000 euro, applicazione avanzo destinato a investimenti; 19.500 euro, applicazione avanzo vincolato; 73.274,48, applicazione avanzo accantonato.

Naturalmente, hanno le relative voci di spesa. Per esempio, nei 55.000 si finanziano per 45.000 euro l’archivio dell’urbanistica; i 19.500 euro sono per la previdenza complementare pregressa del 2018 dei Vigili; e nei 73.274 abbiamo come voce

principale i 45.000 che vanno alla Pontirolo per un debito pregresso il cui contenzioso, chiamiamolo così, è in essere dal 2010. Poi ci sono altre voci, come 15.000 euro circa per il TFR del Sindaco; ai 13.000 di rimborso TASI.

Naturalmente, c'è un capitoletto apposta sull'applicazione dell'avanzo a pagina 14 paragrafo 5.3 della relazione sulla salvaguardia degli equilibri dove si legge fra l'altro il totale dell'avanzo applicato fino ad oggi pari a 289.775,48.

Andando avanti, guardiamo le entrate di natura corrente, entrate correnti di natura tributaria e contributiva, più 404.000 euro. Per noi si traduce in maggiori accertamenti tributari sul fronte della lotta all'evasione, IMU 300.000 e tari 100.000, parliamo del Titolo 1 tipologia 101, pagina uno per chi consulta i documenti. Ora, questo è un argomento molto importante, come voi capite, centrale nell'azione amministrativa dei cinque anni passati, quello della lotta all'evasione e tale intendiamo farla rimanere per i prossimi cinque anni.

E' un fatto significativo dell'attività dell'Ente anche per i risvolti etici, se vogliamo, in ordine al contributo che ogni cittadino deve dare per i servizi partendo dalla sua capacità reddituale secondo le norme in vigore. Quindi, è un elemento molto importante e anche l'importo è consistente.

Per capirci, dalla lotta all'evasione dell'IMU passa da 800.000 euro a 1.100.000; per la TARI passa da 200.000 a 300.000 euro come previsione.

Poi, meno 20.000 circa, 19.955, sui trasferimenti. Abbiamo tolto i 30.000 euro che, se esistono le richieste dei cittadini, arrivano dalla Regione per la morosità incolpevole e abbiamo aggiunto 10.000 euro per la sponsorizzazione AMSA per progetti di educazione ambientale.

Entrate extra tributarie, più 243.000 circa, parliamo del Titolo 3 a pagina 2. Le voci principali sono 20.000 euro in più sugli introiti per la raccolta differenziata, da 180.000 a 200.000 euro; 23.000 euro di rimborsi da sentenze, dove in sostanza il Tribunale o il Tar ci hanno dato ragione e quindi introitiamo questi soldi; 20.000 euro, entrate per rimborsi recuperi vari da imprese; 167.000 euro, transazione non monetaria relativa a recupero erogazioni in eccesso al personale. Io non mi addentro nella spiegazione di questa voce, è stata spiegata bene dal ragionier Zendra in Commissione, eventualmente se poi ci vuole aiutare a comprenderlo anche stasera, soprattutto farlo comprendere agli altri, è cosa gradita, naturalmente. Però in Commissione è stato spiegato e c'erano i Consiglieri.

Per quanto riguarda invece le entrate in conto capitale, più 382.000 euro circa, parliamo del Titolo 4 a pagina 3.

371.000 euro, altre entrate in conto capitale che si compone di quali voci? 136.000 euro, oneri di urbanizzazione; 39.000 euro, sanzioni urbanistiche; 128.000 euro, monetizzazioni. Queste sono le voci principali sulle entrate che andiamo a variare.

Per quanto riguarda le spese, anche queste, come ho detto all'inizio, aumentano algebricamente dello stesso importo, 1.207.638,54, più precisamente 1.627.000 meno 419.000 e il dettaglio lo trovate a pagina 17 del documento che vi è stato mandato.

Prendiamo anche qui alcune voci. Ricordo che lo schema fornito ragiona per missioni, come sicuramente avete visto, ed è da sottolineare perché il sistema, anche sul foglio si legge così, somma la spesa corrente in conto capitale per ogni missione.

Comunque, sulla missione 1, Servizi Istituzionali generali di gestione, la missione 1 aumenta di circa 500.000 euro, più 499.000 e rotti. Cosa c'è qua dentro? Sul programma 1: 31.000 euro di aumenti per il ricalcolo delle indennità agli amministratori; il programma 4, più 80.000 euro relativo principalmente all'aumento dell'aggio per la lotta all'evasione, perché i 400.000 euro di prima, che vengono accertati in più, sul riscosso viene calcolato l'aggio alla società che provvede a fare questo accertamento e quindi va integrata anche la voce di spesa relativa all'aggio.

Il programma 5, più 70.000 euro destinati sostanzialmente in parte in conto capitale e parte in parte corrente al completamento del trasloco degli uffici di via Boito. In particolare, 45.000 serviranno per il trasloco dell'archivio compresi i mobili e 30.000 euro per gli altri beni mobili, diciamo così.

Programma numero 8, una spesa maggiore di 77.000, aggiungiamo 77.000 euro per il sistema informatico dove ci sono criticità che però piano piano si dovranno superare con investimenti. Non tutto di un botto ma almeno un po' alla volta bisogna fare dei passi avanti, quindi abbiamo deciso di aumentare le risorse per 77.000 euro.

Programma numero 10, sulle risorse umane, più 216.000 euro. Naturalmente qua dentro la voce più grossa sono i famosi 167.000 euro di prima, li erano in entrata e qui sono in uscita, in più abbiamo inserito 37.000 euro per il fondo produttività e i relativi contributi obbligatori per il fondo produttività pari a 8.800 euro. Questa è la missione 1.

La missione 3, ordine pubblico e sicurezza, aumentiamo di 36.000 euro circa, come potete vedere a pagina 4 del documento.

Sul programma 1 abbiamo due voci principali, uno in spesa corrente, dove la spesa di previdenza complementare diminuisce di 13.000 euro e in conto capitale invece abbiamo inserito 50.000 euro per la telesorveglianza, ZTL e apparati ricetrasmittenti. Diciamo, anche qui un altro passo sulla strada del supporto ai Vigili per l'ordine pubblico e la sicurezza.

Sulla missione 4, istruzione e diritto allo studio, più 176.000 euro. Come dicevo in Commissione in questa missione, ma anche in altre, troveremo anche variazioni dovute alle utenze che normalmente vengono previste sulla base dell'anno precedente e adeguate in seguito con aumento di stanziamenti o diminuzioni sulla base delle bollette nuove, diciamo così.

Infatti, sul programma 2 aumentiamo di 138.000 euro la spesa per queste utenze e sul programma numero 6 aumentiamo di 40.000 euro, 28.000 per spese di personale e 6.000 e rotti spese di tenuta dei conti postali.

Io ricordo che sto parlando di cifre significative che derivano sempre da somme algebriche, poi quando andrete a chiedere il PEC vedrete che sotto ogni voce ci sono tanti capitoli più specifici.

Sulla missione 6, Politiche Giovanili Sport e Tempo libero, più 135.000 euro. Qui abbiamo sul programma numero 1 parte corrente e conto capitale: parte corrente 40.000 euro, di cui 28 per il personale e 69 per utenze varie; in conto capitale 95.000 euro destinati ai piloni della tensostruttura del Centro Facchetti in conto capitale, intervento che va diciamo a completare quasi l'intervento straordinario su quella struttura. Naturalmente non è una valutazione che ha fatto la politica ma siamo stati interpellati, è uscito il tecnico, ha valutato, ha fatto la relazione, ne abbiamo parlato in Giunta, era

argomento di Giunta del 28 di giugno, quindi a seguito dell'esito del sopralluogo abbiamo preso l'indirizzo di fare questa sistemazione allocando questi 95.000 euro, tutto naturalmente nel rispetto di quella che è la convenzione che c'è.

Sulla missione 8, assetto del territorio ed edilizia abitativa, algebricamente aumenta solo di 9.000 euro perché c'è un più 82 e meno 73. Cosa c'è in questa missione? Sul programma 37.000 euro in meno, abbiamo 70.000 euro in meno per il personale, 33.000 euro in più invece rimborso personale in comando. Poi abbiamo anche messo 23.000 euro per l'incarico per la seconda variante di Piano regolatore in conto capitale. Programma 2, invece, 23.000 euro in più; 20.000 per la manutenzione ordinaria; 3.000 di utenze, queste spese rivolte alle case popolari.

Sulla missione 9, invece, Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, più 56.960. Abbiamo sul programma 2, più 7.960 ma in realtà è una somma algebrica perché in questa somma abbiamo messo 13.000 euro in più per i parchi. Sul programma 3 abbiamo aumentato l'importo per lo smaltimento rifiuti, 53.000 euro; e sul programma 4, invece, diminuisce di 4.000 euro la spesa delle utenze.

Sulla missione 10, viabilità e strutture stradali, meno 10.000 euro, è un più 77 e un meno 77, che in sostanza è una diminuzione delle spese per l'Enel.

Missione 11, Soccorso civile, l'importo è marginale perché è proprio basso, non è rilevante, ci sono 5.000 euro che abbiamo messo in conto capitale. L'idea è quella di destinarle all'acquisto della Torre faro che attualmente in caso di necessità viene richiesta in prestito ai Comuni limitrofi.

Segnalo che è in corso anche l'emanazione di bando regionale, sempre per la Protezione civile, finalizzato all'acquisto di mezzi al quale intendiamo partecipare. Se riuscissimo a portare a casa tutte e due le cose, rischieremo di avere la Torre faro e magari anche (*inc*) nuovo per la Protezione civile. Vediamo se ci riusciamo, ci dobbiamo provare, come si dice.

Sulla missione 12, diritti sociali politiche sociali e famiglia, più 80.000 euro che deriva da un più 115 o meno 35. Sul programma 1, più 35.000 euro, abbiamo 11.500 di personale e 25.000, quasi 26.000 euro, di spese per servizi ausiliari del nido fino al 22 dicembre 2019, perché c'è da fare la gara. Programma 2, più 7.000 euro, contributo a famiglie per abbattimento barriere architettoniche e questi arrivano dalla Regione. Parliamo di privati, a seconda delle domande che vengono fatte la Regione trasferisce l'importo necessario. Programma numero 6, meno 21.000 euro circa, come somma algebrica, qui c'è il contraltare della morosità incolpevole, meno 30.000. Siccome le domande per la morosità incolpevole hanno dei requisiti e ahimè spesso i requisiti non ci sono, però magari è gente che ha lo spesso bisogno di un aiuto e quindi abbiamo pensato che a fronte di questa mancata entrata della morosità incolpevole, abbiamo inserito per adesso 6.000 euro di sostegno affitti, almeno per l'immediato se c'è bisogno; in più abbiamo inserito anche 1.500 euro per le domande del bando ERP, che è quello oggetto dell'interpellanza del consigliere Ghilardi, perché bisogna vedere come riusciamo a concretizzare questa operazione. Ci sono diverse alternative, possono farla gli uffici se sono in grado, possiamo incaricare qualcuno, possiamo incaricare un CAF, vediamo. Nel dubbio abbiamo allocato qui questo importo, se non ci serve meglio, però se dovesse servire per aiutare le persone che devono inserire questa domanda *on line*,

diciamo che li abbiamo. Programma 7, più 59.000 euro, 60 circa, qui ci sono i 45.000 euro appunto per la Pontirolo per un contenzioso che risale diciamo al 2010 e che faticosamente fa dei piccoli passi avanti ma non riusciamo per ora a venirci fuori definitivamente, mettiamola così. Però, è giusto avere le risorse per la quota nostra. Preciso che la Pontirolo ha anche attivato un'azione legale verso i Comuni per avere quello che considera che gli spetti. Io, quando sono andato lì in rappresentanza del Sindaco alla Pontirolo, ho detto cerchiamo di evitare di andare dai legali, perché altrimenti qui paghiamo tutti i soldi per i legali, vediamo di trovare una soluzione. Io l'ho detto, l'azione legale è stata fatta lo stesso. Pazienza. Però, diciamo, è giusto che ognuno... Per la verità due Comuni hanno anche pagato in modo condizionato, il Comune di Buccinasco ha posto una condizione, però diciamo che loro hanno ritenuto di pagare, anche se con riserva. Però, insomma, noi abbiamo allocato queste risorse perché è quello che è stato stabilito che il Comune di Trezzano deve pagare.

Sulla missione 20, fondi e accantonamenti. Qui abbiamo fatto naturalmente l'operazione, chiamiamola così, obbligatoria. Intanto la variazione di più 170.000 euro circa. Sul programma numero 2, dove c'è il fondo crediti di dubbia esigibilità, abbiamo inserito 97.500 euro perché alcune voci di entrata, nel nostro caso lotta all'evasione IMU e lotta all'evasione TARI, hanno per legge l'obbligo di essere, usiamo questo termine, mitigate con un accantonamento di una parte di quello che entra – non so se sono riuscito a spiegarmi - e la quota va messa in questo fondo, credito dubbia esigibilità, esistono i documenti, esiste un prospetto, un metodo di calcolo. Naturalmente è tutto spiegato e tutto in linea, però la sostanza è questa. Quindi, abbiamo aumentato l'entrata? Dobbiamo aumentare anche il fondo per la quota relativa e sono 97.500 euro. La composizione dettagliata di questo fondo la trovate alle pagine 16, 17 e 18, ed è il punto 5.7 della relazione sugli equilibri di bilancio che avete ricevuto.

Poi, abbiamo anche accantonato circa 70.000 euro in una voce altri fondi, diciamo così, per contenziosi legali. Il meccanismo funziona che l'area legale, tramite il suo responsabile, dice abbiamo questa situazione, c'è questo rischio, è prudente accantonare x, accantonare qualcosa, eccetera. Conclusione del consulto, più 71.000 euro, abbiamo messo su questa voce.

Ecco, mi avvio alla conclusione perché richiamo da ultimo l'attenzione su tre punti. Uno è sui parametri di *deficit* strutturale a consuntivo riportati a pagina 2 e 3 della relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ed è il punto 2.3. La tabella di pagina 3 attesta che siamo dentro la soglia, dentro la soglia, su tutti i parametri deficitari e credo che questo sia un ulteriore elemento di garanzia nell'azione che stiamo conducendo sul fronte bilancio. Tutti i parametri sono rispettati, non è che uno se li può inventare ma sono dati che vengono fuori sulla base di come si è gestito il bilancio.

L'altro riferimento lo faccio sugli equilibri di cassa riportati alle pagine 7 e 8 della stessa relazione. Noi al 31 di dicembre avevamo un più 2.751.000 euro circa, al 30 giugno 2019 più 3.123.000. Qualcuno di voi non lo sa ma intanto è giusto precisare che da settembre dello scorso anno, com'è stato scritto a pagina 24, non si va in anticipazione e come molti di voi ben sanno, non è cosa di poco conto. Perché questa è una questione - scusate il pasticcio - è una questione su cui si è tanto ragionato, tanto ragionato quanto speculato, perché di questo si è trattato, tanto ragionato quanto

speculato in questa sede. Quindi, qui è cosa seria. Il lavoro è stato serio, grazie ragioniere Zendra perché il merito è soprattutto tuo, almeno quando c'è riconosciamocelo anche, è giusto. Poi, siccome le criticità, è inutile nascondere, ci sono sempre e siamo abituati anche a dirle, sui fenomeni che necessitano di particolare cautele, sulla relazione a pagina 29 e 30, la relazione degli equilibri, gli ambiti di difficile controllo trovano in noi un di più di prudenza rispetto a quella già prevista dal legislatore come criterio. Perché uno dei principi è quello della prudenza. Noi siamo anche consapevoli che certe criticità possono essere originate da nostri limiti, lo sappiamo bene, sia come amministratori, sia come struttura dell'Ente, senza offesa in questa sede la rappresenta, però non indietreggiamo di un millimetro sulla determinazione di proseguire nel miglioramento. Bisogna insistere, magari certe volte si fanno dei passi avanti poi due passi indietro, speriamo che i passi indietro servano per rilanciare ulteriormente l'azione. Però, cerchiamo di stare molto attenti e tutte le osservazioni che vanno in questa direzione sono gradite perché magari qualcosa ci può anche sfuggire.

Ecco, questo è un po' il quadro della variazione che è stata coordinata appunto dal funzionario di azienda, che ringrazio. Durante la presentazione ho citato più volte la relazione sulla salvaguardia degli equilibri e questo documento, unitamente a quello sullo stato di attuazione dei programmi, formano appunto la parte di dettaglio più descrittiva di questo momento di verifica generale che il Consiglio comunale è chiamato a fare.

Naturalmente a completamento della deliberazione sono stati inviati anche il prospetto degli equilibri con appunto tanto di relazione.

Il parere favorevole dei Revisori è ulteriore certificazione di regolarità a supporto di quanto abbiamo formulato credo adeguatamente. Vi ringrazio.

**Presidente:** Grazie a lei, Assessore. Ringrazio di nuovo il ragioniere Zendra che è qua. Se ci sono domande di tipo tecnico per il ragioniere o per l'Assessore prima di aprire la discussione, lo spazio è vostro. Non ci sono domande tecniche, apro quindi la discussione sul punto in oggetto... Non si discute sul punto in oggetto. Prego, Consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani:** Si sente? Allora, personalmente non pensavo di intervenire, lo anticipo.

**Presidente:** Mi permette una battuta? Lo dice sempre.

**Consigliere Padovani:** Probabilmente si vede che il sentire...

**Presidente:** Il sentire aiuta, dice lei.

**Consigliere Padovani:** Darò delle motivazioni che probabilmente riportano ad altri episodi precedenti.

**Presidente:** Le aspetto.

**Consigliere Padovani:** Bene. Dicevo, pensavo di non intervenire perché fondamentalmente avevamo già avuto una tranquilla discussione e confronto nell'ambito della Commissione, anzi personalmente pur non avendo i documenti, perché avevo accennato al fatto che non li avevo ricevuti, sono riuscito a seguire più facilmente che questa volta che invece ho i documenti. Perché? Perché l'altra volta seguiva uno schema, adesso saltava da una parte all'altra, però fortunatamente avevo studiato e quindi ho capito.

Perché sono intervenuto? Perché volevo sottolineare, questo lo dico ai non presenti alla Commissione, non è che erano tanti ma comunque lo dico, che stranamente quando si lavora in Commissione si lavora bene, c'è dialogo, si parla, non ci sono offese, neanche polemiche fondamentalmente, c'è un clima di tranquilla collaborazione, come dovrebbe esserci secondo me anche in Consiglio comunale. Forse qui subentra il protagonismo? La voglia di emergere? La voglia di fare polemica? Non lo so, però cambiano i toni e cambia il sistema. Tra l'altro cambiare sui numeri è più difficile, perché sui fatti magari possono esserci delle visioni diverse, sui numeri è un pochino più complesso.

Allora, io mi riferisco a tre punti, forse ne avrò toccati quattro in Commissione con cui ho avuto modo di interloquire con l'Assessore. Uno, forse più importante per numero, per importanza, è il discorso dell'intervento sul ripristino del telone del centro Facchetti. Io ho espresso i miei dubbi, perché non ho certezze, mi sembrava che lo stesso Assessore avesse il dubbio di verificare, se non altro, e ho scoperto questa sera che ha solo certezze. Questo mi fa piacere, perché vuol dire che ha verificato, vuol dire che quelli che erano i miei dubbi non sono reali. Mi sembra strano, perché i miei dubbi erano basati su concetti reali non sul sentito dire, quindi è evidente che se ha controllato e le cose stanno così, controllerò anch'io e avremo modo poi di discutere eventualmente più avanti. Però, come le ho detto già in Commissione, spendere 90.000 euro su un bene non del Comune sono soldi che non si devono spendere, se è così. Se è un bene del Comune, per carità di Dio, è una scelta.

Rifiuti. Mi sembra si è parlato di rifiuti. Io ho accennato e lo ridico, non l'ho detto in precedenza perché l'ho detto in Commissione ma non l'ho detto in Consiglio comunale, Trezzano sul Naviglio soffre ma non da oggi, quindi se voglio fare polemica la faccio anch'io, non da oggi nel senso non per colpa vostra, lo dico perché prima siamo arrivati a 15 anni prima, quindi è un qualcosa che si trascina negli anni, ha colpito un po' tutte le Amministrazioni, non è che ha colpito solo la sinistra, ha colpito la destra, forse chissà chi ha colpito. Però, sta di fatto che i camion che escono dal centro per la raccolta rifiuti, quindi per il trattamento dei rifiuti, non vengono pesati. Prima perché non funzionava la pesa, poi è stata riparata la pesa e mi è stato riferito che ancora non vengono pesati. Questo cosa può comportare? Il fatto che noi potremmo, punto interrogativo, pagare dei rifiuti che non sono nostri, perché in realtà noi paghiamo in base ai rifiuti che andiamo a smaltire. Siccome non sappiamo quanto andiamo a smaltire ma abbiamo la pesa in entrata nel punto dove il camion andrà a depositare questo materiale, lì potrebbe portare qualsiasi cosa, potrebbe entrare un camion diverso da quello che è partito.

Io non sto dicendo che è così, sto dicendo che però sarebbe opportuno, questo a livello amministrativo, fare delle verifiche e quindi se ci sono ancora dei limiti per attivare

questa pesa farlo, perché è giusto che, visto che questi importi si trasformano in tariffe e queste tariffe vengono pagate dai cittadini che non è neanche un risparmio comunale, è un risparmio diretto dei cittadini, credo che sia giusto fare il possibile per cui i cittadini pagano il giusto. Poi magari già lo stanno facendo, però siccome ho fatto una verifica di quello che sono i costi che sostiene Trezzano sul Naviglio nei confronti di altri Comuni limitrofi, scopro che Trezzano sul Naviglio è più cara. Quindi qualche dubbio mi viene. Poi magari smaltiamo male, buttiamo via più del necessario, non lo so, però di sicuro paghiamo tanto. Quindi, se troviamo il modo di risparmiare credo che i cittadini possano essere solo che contenti.

Anche in questo caso non ho sentito un cenno da parte dell'Assessore che invece l'altra volta mi sembrava possibilista dicendo ha ragione, faremo una verifica. E' vero che nell'ambito del bilancio in questo caso non era facile magari inserirlo, magari per il tendone sì e qua no.

Per quanto riguarda invece Pontirolo, ricordo a tutti che Pontirolo è una struttura che vede partecipare Trezzano sul Naviglio. Non ricordo bene quanti posti ha ma credo che vada dai sei agli otto – sei, mi sembra qualcosina in più ma va bene anche sei - sta di fatto che se mi è stato riferito in modo corretto abbiamo una persona di Trezzano sul Naviglio presso questa struttura, però poteva pagare per sei. Qui può essere anche giusto, perché in effetti se noi aderiamo a un qualcosa per sé e non lo sfruttiamo, è evidente che è colpa nostra. Però c'è un problema, che quando qualcuno di Trezzano chiede, gli viene detto che i posti sono occupati. Allora, delle due l'una, o non va bene che paghiamo per sei o se paghiamo per sei ci devono lasciare i posti.

Quindi, anche qui, nell'ambito del bilancio è vero, non è di pura competenza del bilancio ma siccome anche in questo caso sono soldi che andremo tra virgolette a buttare via, forse sarebbe il caso di aprire uno *spot* su questa situazione.

Mi risulta che ci sia anche un responsabile all'interno del Consiglio d'amministrazione di Pontirolo e di Trezzano sul Naviglio, che faccia il suo lavoro, mi permetto di dire. Non so neanche chi sia, non mi interessa saperlo, però se c'è che vada a fare delle verifiche.

Concludo dicendo, vediamo se riusciamo un attimino a portare anche in Consiglio quel clima che c'è nelle delle Commissioni, credo che possa fare del bene a tutti. Da parte mia ci metto il mio massimo impegno, però meno certezze in Consiglio e magari lo stesso dialogo che c'è in Commissione riportarlo qua, credo che ne trarrebbero beneficio tutti quanti. Grazie.

**Presidente:** Grazie a lei, Consigliere. Ci sono altri interventi, o lascio lo spazio a qualche risposta? Consigliere Nappo.

**Consigliere Nappo:** Buonasera a tutti. Devo dire la verità, mi trovo d'accordo con quello che ha detto Padovani sul clima della Commissione, anche io l'ho trovata molto utile e molto costruttiva per tutti, perché veramente è stato un momento di approfondimento necessario. Quindi, ben venga se si riesce a mantenere quello stile anche il Consiglio comunale, mi farò io per primo carico di questo. Sui punti accennati da Padovani, li aveva già tirati fuori anche in Commissione.

Diciamo che non essendo proprio inerenti al bilancio non mi sento di dover rispondere a questo.

Per la Pontirolo, quello che avevamo detto è che comunque si pagava in base alla quota di partecipazione, questo già era anche stato detto. Poi sui posti sono d'accordo, bisognerebbe fare una verifica per capire perché effettivamente ce ne spettano sei e perché ce n'è uno. Sono tutte verifiche legittime che vanno e andranno fatte.

Volevo dare un commento invece in generale sul bilancio, tornare proprio sul punto. Perché comunque ci sono delle cose che sono cose emerse questa sera e anche in Commissione, che sono importanti da dire. Cioè, che il bilancio del Comune è un bilancio sano, non ci sono condizioni deficitarie.

Non siamo andati in anticipazione di cassa, sono contento che l'Assessore abbia tirato fuori il punto anche in Consiglio comunale, perché effettivamente su questo i vecchi Revisori dei Conti avevano battuto molto e, come posso dire, noi pian piano ci siamo migliorati e devo dire che il risultato ottenuto non è un risultato di poco conto. Quindi, complimenti all'Assessore, al funzionario, a tutte le persone che hanno lavorato per portare a questo.

Poi volevo dire una cosa su un numero che è stato detto, nella marmaglia di numeri importanti tutti, però 136.000 euro in più sugli oneri di urbanizzazione. Questo è secondo me è un successo. Questo perché, io la vedo così, è anche dovuto a quella delibera che lo scorso Consiglio comunale ha approvato in data 26 febbraio sull'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione. In quel caso noi avevamo deliberato un sistema anche di scontistica, diciamo incentivazione, legato al recupero del patrimonio edilizio, riuso, rigenerazione economica del territorio, del tessuto industriale, del tessuto artigianale, quindi qualcosa che vada a creare quel circolo virtuoso, perché la rigenerazione crea lavoro, il lavoro porta crescita, la crescita porta anche a entrate per l'Ente. Quindi, è un circolo virtuoso.

Mi ricordo allora che quando si era detto questo, quando si era proposta questa cosa, c'era chi aveva detto no, fare la scontistica ci porta a meno risultati. Invece no, noi adesso andiamo con questa variazione ad aumentarli.

Quindi, mi sembrava giusto sottolineare anche questo aspetto che magari nella totalità dei numeri rischia di perdersi. Grazie.

**Presidente:** Grazie a lei, Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Ghilardi. Diamo precedenza all'esperienza.

**Consigliere Ghilardi:** Vorrei aggiungere alcuni elementi a questi discorsi a cui siamo giunti.

Vorrei dire che praticamente si è preso atto, all'interno di questa Commissione, di come viene condotto il bilancio che dal punto di vista squisitamente tecnico, e comunque anche economico, ha portato dei vantaggi.

Evidentemente bisogna anche verificare qual è stato l'indirizzo politico che ha generato questo tipo di bilancio e quindi, da questo punto di vista, non sono stati toccati i contenuti. Questi contenuti, che sono stati quelli che hanno originato il bilancio, sono quelli che ci vedono in modo diverso come opposizione, per lo meno noi rappresentanti

della Lega sull'argomento, tenendo conto che, ad esempio, ci sono dei punti che sono ancora poco chiari, tipo la famosa programmazione degli incarichi che è stata messa in evidenza già anche negli scorsi anni nei quali rimane sempre una costante cifra di 170.000 euro e non si capisce come mai non ci siano delle variazioni sull'argomento. Sono diventate spese correnti, oppure sono degli incarichi che sono dati continuamente ogni anno su questo argomento?

Tengo conto che, sempre nella ricognizione del programma, si dice che le materie toccano l'urbanistica, la sicurezza sul lavoro, la realizzazione di gestione di opere pubbliche, gestione di programmi fiscali di particolare complessità, comunicazione e informazione di massa, risoluzione e particolari questioni problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzati a pervenire e limitare i conflitti qualità e contenzioso.

Ora, questi aspetti qua hanno portato a degli incarichi che sono incarichi di carattere consulenziale, si vedono degli incarichi che sono praticamente messi di anno in anno. Mi riferisco, per intenderci, alla determinazione che riguarda la riqualificazione delle palestre comunali, dice che è un importo di 29.000 euro. Poi, parla esattamente di determinazione di incarichi che riguardano il censimento di immobili comunali. Tutti questi aspetti che si ritrovano sempre questi in questi frangenti qua e non sono cambiati. Quindi, questo punto qua meriterebbe di capire perché non cambia, oppure perché rimangono così costanti.

Sono punti che vengono in evidenza quando naturalmente si entra maggiormente in profondità su questa parte del bilancio.

Noi abbiamo deciso in Commissione, e questo credo sia riportato anche nel documento essenziale, che dobbiamo cercare soprattutto di capire da quale elemento si parte per valutare un bilancio di previsione e anche per vedere di dare una valutazione sul bilancio consolidato che si approva alla fine di ogni anno.

Quindi, direi che in questo momento qua, vale ancora la pena ricordare che dovremo dedicare alcuni incontri, sempre a livello di Commissione bilancio, all'approfondimento delle varie voci che compongono il DUP, il Documento Unico di Programmazione, al quale si fa riferimento come Vangelo ogni volta che ci prosegue.

Quindi, direi che è vero che il bilancio è ben fatto, che alcuni argomenti sono stati messi in evidenza, che alcune relazioni sono collegate anche come degli incrementi e delle spese ridotte, però bisogna tener conto anche il contesto dal quale si è partiti. Si è partiti da un'impostazione completamente diversa che prevede di mettere in evidenza alcune parti rispetto ad altre critiche, che noi abbiamo rilevato essere presenti, sono le famose missioni. Alcune missioni, ad esempio, non hanno nessuna rilevanza, hanno addirittura costo zero, che sono naturalmente evidenti direttamente dalla ricognizione del bilancio che c'è stata consegnata. Mi riferisco a quanto contenuto a pagina 7 il punto 1 dove si vedono esattamente come sono distribuite le varie risorse economiche e finanziarie sull'argomento.

Quindi, non dimentichiamo questo aspetto qua che viene sempre messo in evidenza. Va benissimo che le cose possono essere approfondite ma a livello di Commissione si dovrà entrare anche all'interno di alcuni argomenti che sono particolarmente critici.

**Presidente:** Grazie mille. Consigliere Di Giorgio, poi lascio spazio agli Assessori per le risposte.

**Consigliere Di Giorgio:** Buonasera. Volevo commentare solo l'intervento del consigliere Nappo, siccome lui sottolineava un punto importante nel bilancio, anch'io volevo sottolineare qualcosa che secondo me era importante.

Innanzitutto partirei dalla cifra di 1.200.000 nel totale della previsione di competenza sia in entrata che in uscita, che significa comunque che il bilancio del Comune è in crescita, più soldi, vuol dire più investimenti nel territorio, nella cittadinanza, quindi tutto ciò non può che essere positivo.

Un altro numero importante di sicuro è quello della lotta all'evasione di 300.000 euro dell'IMU e i 100.000 euro della TARI, che è una cosa molto importante soprattutto perché da quanto so in passato la cifra era sempre ridotta e negli anni, sia anche dalla passata Amministrazione, è cresciuta fino ad arrivare a numeri molto elevati.

E' molto importante anche il fatto che questa inserita nel bilancio sia una sottostima in realtà, perché si mantiene comunque un margine di sicurezza, quindi potrebbe entrare in realtà molto di più. Se non mi sbaglio è inserito nel bilancio solo la metà di ciò che potenzialmente potrebbe entrare.

Invece nelle uscite sottolineerei fra le uscite virtuose quella dei 40.000 euro per il cablaggio comunale e i 20.000 euro per la telesorveglianza. I 40.000 euro sono per un aggiornamento del sistema e considerando il sistema com'è attualmente nel Comune trezzanese, ciò non può che far bene perché siamo molto indietro da questo punto di vista e un aggiornamento era necessario. I 20.000 euro per la sorveglianza comunque sono un'altra cifra importante. Finito.

**Presidente:** Grazie. Se non ci sono altri interventi lascio... Consigliere Camisani, prego.

**Consigliere Camisani:** Faccio un intervento che sarà anche dichiarazione di voto.

Ho apprezzato che ci sia la cifra considerevole come recupero dell'evasione, che vuol dire che c'è un impegno che va nel verso alla fin fine di premiare i cittadini corretti, perché quando si recupera l'evasione vuol dire recuperare i soldi che servono a tutta la comunità di Trezzano. Quindi, chi paga regolarmente ha delle finanze in più disponibili per fare i vari interventi e questo credo che sia un punto veramente da sottolineare e a favore.

Ho apprezzato anche, sebbene sembra non sia stato colto, che la raccolta differenziata rende, infatti è aumentata la cifra. Però, forse, varrebbe la pena come singoli, non tanto come Amministrazione che più di tanto non riesce a fare, vedere di operare rispetto ai cittadini che stanno aumentando, invece, il materiale buttato lungo le strade.

In questo una nota di plauso per quanto riguarda la videosorveglianza che migliora e una nota invece di non plauso, perché mi risulta che le famose foto-trappole siano installate a Santa Madonna, qui dovevano fare il mago Houdini per andare a vedere questi fotogrammi. Cioè, capisco che come personale non siamo...

**Presidente:** Attenzione alle espressioni...

**Consigliere Camisani:** Il mago Houdini.

**Presidente:** No, quello di prima.

**Consigliere Camisani:** Al di là di quello, è proprio per sottolineare la situazione veramente di poca credibilità da parte di chi queste cose le deve andare a verificare, qui mi riferisco alla struttura amministrativa, non a quella politica che a quanto pare non è in grado. Questo è grave perché permetterebbe un ulteriore recupero di quanto l'Amministrazione va a spendere e spendiamo veramente tanto, per smaltire questi rifiuti abbandonati in giro per il territorio che offendono il decoro di tutti i cittadini, sono proprio brutti da vedere e oltretutto più ce ne sono, più danno l'idea che il malcostume prenda terreno e questo non va bene.

Comunque, al di là di tutto questo, già da ora dichiaro il mio voto favorevole.

**Presidente:** Grazie mille, Consigliere. Assessore De Filippi.

**Assessore De Filippi:** Di nuovo buonasera.

Allora, volevo semplicemente dire due parole rispetto alla questione della pesa che sollevava il Consigliere Padovani.

Per quanto riguarda la pesa in piattaforma abbiamo avuto diversi

problemi gli scorsi anni per cercare di risistemarla ma, come ha detto lei, è risistemata.

Il suo discorso va benissimo, tant'è che anche noi in Ufficio ecologia di questa cosa avevamo già parlato e sicuramente da settembre ci attiveremo per effettuare delle pesate a *spot*, a sorpresa, in modo da cercare di capire se effettivamente le pesate sono identiche a quelle che ci rapporta AMSA.

Penso che sia questo quello che voleva... No, non era questo.

**Presidente:** Voleva le pesate tutte le volte che escono le cose. E' un problema organizzativo.

**Assessore De Filippi:** Tutte le volte è un po' impossibile, però periodicamente sì.

**Presidente:** Prego, le lascio trenta secondi.

**Consigliere Padovani:** Sì, telegrafico. Va bene, dal niente, piuttosto che niente è meglio piuttosto.

Il problema qual è, che siccome a *spot* io lo faccio ante, è evidente che quello mi entra con quel peso, perché l'ho già controllato prima.

**Presidente:** Sì, ci può stare.

**Consigliere Padovani:** Come no? Se io parto che ho su 50 chili, è chiaro che entrerò

con 50 chili, perché ormai so già che mi hanno controllato. Io dovrei poter fare la verifica *post*, eventualmente. Se invece io le verifiche le faccio tutte, è evidente che uno non scappa. E' questo il problema.

**Presidente:** E' un banale problema di organizzazione e di tempi.

**Consigliere Padovani:** Era per spiegare. Sì, ripeto, mi va bene ma quello ormai lo sa già, farà di sicuro il peso giusto, salvo che non si ubriachi per strada, mi sembra un po' difficile, per cui alla fine... No, bisogna trovare probabilmente un'altra soluzione. Grazie.

**Presidente:** A lei. Assessore?

**Assessore De Filippi:** Ci possiamo ragionare, ci possiamo ragionare.

**Presidente:** Io peserei le materie prime che vendiamo. Assessore Spendio, prego.

**Assessore Spendio:** Grazie, Presidente.

Non è la lettura che ha dato il consigliere Padovani, io non ho ovviamente cambiato il contenuto, ho cercato di rafforzare il concetto, perché qui certe volte l'attenzione cala, quindi c'è la necessità anche di scandire anche le parole.

Penso che il consigliere Ghilardi lo possa anche confermare, sotto questo profilo (*inc*) dato a interpretazioni diverse. Assolutamente la mia non è una polemica, né altro, però credo che sia giusto, anche con i modi giusti, rafforzare e sottolineare certi concetti osservando assolutamente il clima che c'è in Commissione che io parlo, tu rispondi, poi parlo io e tu rispondi, cosa che qui chiaramente non può essere.

I tre argomenti che sono stati toccati in Commissione, devo dire a onor del vero quando lei ha parlato di questi tre argomenti lei giustamente si è agganciata alla variazione per dire so che non è proprio sul pezzo, però dico quello che devo dire e lo ha detto. Quindi, io in prima battuta qui ho parlato di quello che era sul pezzo, diciamo così, delle cifre che ci sono a bilancio.

Comunque, c'è da dire questo. Sui rifiuti ho fatto quello che ho detto in Commissione, cioè ho riportato in modo tale che si potesse aggiungere qualche elemento nuovo, poi insomma lei si è affrettato a rilevare la cosa, ma comunque quello che dovevo fare, che avevo promesso in Commissione che avrei fatto, l'ho fatto e comunque si andrà avanti secondo quello che avete detto adesso entrambi.

Sul discorso del Facchetti dove in realtà tra le tre voci mi sento di dire è quello dove, diciamo così, è facoltativo in teoria l'intervento e anche il tempo dell'intervento. Sennonché c'è una controindicazione, che trattandosi di una manutenzione straordinaria se tu non lo fai in tempo, i tempi previsti dalla convenzione, perché la concessionaria dice io ti segnalo questa cosa, il tecnico esce e la rileva, ci sono 60 giorni di tempo - sto andando a memoria su questo ma comunque c'è un tempo stabilito nella convenzione - entro cui tu devi dare la risposta, perché altrimenti ti chiedo i danni, perché giustamente io su quella cosa lì vivo. Quindi, i tempi sì, uno può anche decidere di non farlo, però si

va a incorrere in quest'altra faccenda.

Peraltro nello specifico il contratto del 3 ottobre 2006, firmato dal Comune e dal concessionario, al punto 8, proprietà degli impianti, dice: "tutti gli impianti, strutture ed attrezzature, ancorché forniti o sostituiti dal concessionario, sono riconosciuti di esclusiva proprietà del Comune". Tu mi chiedi, io ti autorizzo, tu fai, appena fai, quella roba lì è *(inc)*. Questo dice qui, senza che il concessionario possa pretendere nulla. Allora se tu chiedi, io ti autorizzo, tu fai e la proprietà è mia, la manutenzione straordinaria è mia. Siccome quella è manutenzione straordinaria, non perché lo dico io che non ci capisco ma lo dice un tecnico, quella è manutenzione straordinaria e la devo fare io. Posso non farla? Certo che posso non farlo, in teoria, ma posso incorrere in quell'altra cosa, oltre che è cosa buona mantenere *(inc)* se si possono sistemare le cose, se si può fare protezione dell'Ente.

Poi se ci sono altre cose, probabilmente ci saranno, non lo so, ci mancherebbe altro, non voglio... Se ci sono altri elementi che fanno pensare a questioni diverse, la disponibilità c'è, ci sono gli strumenti, come ovviamente si sa, c'è la Commissione, cioè ci sono una serie di cose che sapete tutti, però questo è lo stato dell'arte su questa faccenda.

Io tra l'altro dico ma l'ho detto nel Consiglio comunale scorso e forse anche quando abbiamo approvato il bilancio di previsione, che abbiamo messo i soldi per il rifacimento dei pavimenti, dico io voglio anche preparare se spetta a me e spetta a me in questo caso la manutenzione straordinaria, voglio anche preparare il sito per poi fare la gara l'anno prossimo mettendo la gara a posto se ci riesco, la cosa buona comunque è sempre un bene per l'Ente. Questo è il ragionamento che c'è dietro, poi le interpretazioni possono anche essere diverse.

Sui rifiuti, va bene abbiamo visto.

Sul discorso della Pontirolo i 45.000 euro sono... Anche qui, lei ha detto io lo dico pur non essendo direttamente abbinato a questa spesa, perché come ci siamo detti in Commissione sono servizi prestati comunque dalla Pontirolo - cerco di semplificare - nonostante che non era stato fatto il trasferimento dalla Regione per i debiti. E' lì si è aperto... I servizi sono stati erogati dal 2010 e si è aperta tutta una questione chi deve pagare, la Regione non paga, paga il Comune e allora la cosa è andata avanti così. Ovviamente, è cosa staccata da quanti posti abbiamo, almeno adesso, perché adesso ci sono questi sei, ne abbiamo uno forse dentro, una persona sola, ma com'è stato detto in Commissione noi paghiamo per la persona che abbiamo nella Pontirolo. Poi sicuramente anche di questo, come ho detto, andrò ad approfondire ma questa parte, cioè le sei persone, una, eccetera *(inc)*... Ne parleremo ancora, non volevo sfuggire a nessuna di queste cose, tanto è vero che laddove ho potuto sono andato a informarmi direttamente.

Mi deve scusare, consigliere Ghilardi, perché la parte iniziale del suo intervento proprio non l'ho sentita, però lei alla fine è andato a parare sul discorso del DUP, giustamente, perché l'aveva detto anche in Commissione che il DUP è un documento completo, contiene tanti dati, eccetera, e chiedeva alla pari degli incontri sul bilancio, chiedeva degli incontri *ad hoc* e com'è stato scritto anche sul verbale *(inc)* la fattibilità di questa cosa.

Ringrazio anche gli altri Consiglieri che sono intervenuti e insisto, concludo veramente,

dicendo che quando ci sono delle criticità fa piacere che siano evidenziate in modo da, se non si può valutare subito, però almeno uno se le ricorda e si può impostare diversamente il lavoro successivo.

Vi ringrazio. Chiedo al Consiglio comunale di approvare questa variazione. Grazie.

**Presidente:** Grazie a lei, Assessore. Lascio spazio a una replica, se c'è, e poi chiedo le dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto? Il consigliere Ghilardi sta cercando di accendere il microfono, immagino voglia partecipare.

**Consigliere Ghilardi:** Sì, come ho accennato naturalmente nell'intervento prima detto, questo bilancio parte diciamo dai presupposti politici che sono diversi da quelli che abbiamo in mente noi, soprattutto per alcuni indirizzi e alcune missioni che sono praticamente indicate a valore zero e quindi in questo momento noi facciamo voto contrario.

**Presidente:** Grazie, Consigliere. Dichiarazioni di voto? Consigliere Nappo.

**Consigliere Nappo:** Per tutto quello che abbiamo detto anche in fase di dibattito, il Partito Democratico voterà a favore. Grazie.

**Presidente:** Grazie, Consigliere. Dichiarazione di voto, consigliere Vernaglione?

**Consigliere Vernaglione:** La lista Trezzano con Fabio voterà favorevole al bilancio. Grazie.

**Presidente:** Questo tentennamento mi ha fatto sudare freddo. Pensavo volesse votare contro.  
Consigliere Padovani?

**Consigliere Padovani:** Ringrazio l'Assessore per le risposte. Mi sono rimasti comunque i dubbi, non per colpa dell'Assessore, i dubbi rispetto alle risposte che mi ha dato, nel senso che qualche dubbio ce l'ha pure lei, quindi mi fa piacere. Quindi, rimangono i tre punti che per me, al di là di altre situazioni sulle quali si potrebbe anche discutere, ma su quei tre punti personalmente non sono convinto e pertanto anticipo il mio voto contrario. Grazie.

**Presidente:** Grazie mille. Trezzano Oltre si era già espresso, vado quindi a leggere velocemente, riassumere la delibera.

“Il Consiglio comunale delibera di apportare al bilancio di previsione la variazione di assestamento generale dando atto che la stessa viene adottata a seguito della verifica generale di tutte le voci di spese di entrata e di spesa.

Di approvare, sulla base delle risultanze contenute nelle relazioni allegare alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, salvaguardia equilibri di bilancio, ricognizione sui programmi 2019, allegati C e D. Operazioni di verifica sugli

equilibri generali di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Di rilevare che a conclusione dell'operazione che compongono la salvaguardia risulta la gestione di competenza equilibrata. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza. I residui attivi e passivi sono stati recentemente riaccertati in via ordinaria con apposita deliberazione di Giunta quale attività propedeutica alla formazione dei conti di gestione. Rispetto a tale accertamento non si rilevano scostamenti, non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione dei residui.

Ci sono dei debiti fuori bilancio, per un totale di 9.656,27 euro e si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riconoscimento e finanziamenti di altri debiti fuori bilancio fronteggiati integralmente da risorse correnti". Sono oggetto delle prossime due delibere.

"Non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare, non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso. Per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità, lo stanziamento assestato previsto sulla gestione finanziaria 2019 pare congruo e alla data odierna non vi è pertanto necessità di procedere adeguatamente in straordinario in tal senso, così come non pare necessaria la revisione dell'FCDE accantonato nel risultato contabile di Amministrazione 2018. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti e di adeguamento del fondo di crediti di dubbia esigibilità.

Gli stanziamenti, le entrate e le spese previste in bilancio sono stati determinati tenendo in considerazione i vigenti vincoli di finanza pubblica, la gestione di cassa ha registrato un notevole miglioramento rispetto agli anni scorsi grazie alle azioni intraprese per il superamento di criticità relative alle disponibilità liquide. Tali azioni continueranno anche durante la seconda metà del 2019".

"Il Consiglio delibera di dare atto che a seguito della predetta variazione di assestamento risulta integralmente rispettato e salvaguardato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile, di dare atto che la predetta variazione di assestamento comporta l'applicazione della quota dell'avanzo d'amministrazione 2018 per l'importo complessivo di 147.774,48.

Di dare atto che la predetta variazione di assestamento non determina l'applicazione di avanzo di amministrazione disponibile non vincolato, determina applicazione dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato in stretta correlazione in conformità alla correlata natura dell'accantonamento del vincolo della destinazione.

Di dare atto che la programmazione dei flussi di cassa conseguenti alla variazione di bilancio apportate con la presente deliberazione di assestamento e compatibile con la necessità di proseguimento di un fondo di cassa non negativo ai fini dell'esercizio.

Di dare atto che la variazione di assestamento (*inc*) presente atto non confligge con il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e determina l'aggiornamento e lo stanziamento di fondi di dubbia esigibilità". E' lunghissimo.

"Di rinviare a successivi provvedimenti all'odierna seduta consiliare il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere. Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato obbligatorio al rendiconto di gestione 2019".

Favorevoli? Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo, Vernaglione, Zatti, Coppo, Stringaro, Di Giorgio, Sindaco ed io.

Contrari? Padovani, Ghilardi e Barrea.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità.

Favorevoli? Camisani, Boccia, Grumelli, Nappo, Vernaglione, Zatti, Coppo, Stringaro, Di Giorgio, Sindaco ed io.

Contrari? Barrea, Ghilardi e Padovani.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

La lettura più rapida che ho potuto fare.

**Punto n. 2: “Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo. 194 TUEL. Area Finanziaria”**

**Presidente:** Passiamo al secondo punto all’ordine del giorno, ne abbiamo parlato nella delibera precedente, è il “riconoscimento del finanziamento di un debito fuori bilancio legati all’area finanziaria”. Lascio quindi nuovamente la parola all’assessore Spendio.

**Assessore Spendio:** Grazie Presidente, qui sarò più veloce per questi due punti.

E’ il primo dei due debiti fuori bilancio che il Consiglio comunale è chiamato a valutare. In questo caso si tratta di euro 5.015,07, dettagliato in delibera, e deriva da un decreto ingiuntivo notificato il 18 di giugno che, com’è scritto, è assimilato a una sentenza esecutiva ed è finalizzato al rimborso da effettuare a un contribuente relativo al pagamento dell’imposta comunale sulla pubblicità successivamente ritenuta non dovuta per effetto della sentenza 6523 della Commissione Tributaria di Milano.

A questo debito, probabilmente, se lo avete letto, si fa riferimento anche nella relazione della salvaguardia degli equilibri a pagina 31.

Io posso aggiungere che prevedendo già la stessa delibera la possibilità di rivalsa per eventuali inadempienze o responsabilità, come peraltro è stato detto anche in Commissione, noi ci stiamo muovendo in quella direzione, anzi siamo avanti su questa direzione verso la concessionaria.

Poi sono state fornite altre delucidazioni in Commissione, altri elementi essenziali, sapete che non si può fare il nome per ragioni di *privacy*, eccetera. La delibera ha il suo parere tecnico favorevole del funzionario e anche il parere dei Revisori dei Conti che ovviamente devono certificare questa cosa.

Quindi, chiedo al Consiglio comunale di dare corso al riconoscimento. Grazie.

**Presidente:** Grazie, Assessore. Ci sono interventi sul punto? Prego, consigliere Padovani... Non voleva intervenire, però...

**Consigliere Padovani:** Prendo atto che la seconda parte dell’intervento dell’Assessore ha aperto al recupero, in realtà l’altra volta era quasi sicuro ma non tanto e siccome avevo anch’io suggerito di andare in quella direzione, prendo atto che si farà questo e pertanto preannuncio il mio voto favorevole. Grazie.

**Presidente:** Grazie. Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Il Consiglio delibera di: “Provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, meglio esplicitato in premessa, di finanziare detta somma con risorse generali di parte corrente. Di imputate al capitolo 1035.01, 3.869,44 euro; al capitolo 1036.01 del PEG, 1.145,63 euro. Di rimandare al responsabile dell’area finanziaria l’attuazione di adempimenti necessari. Di trasmettere il presente atto alla Procura della Corte dei Conti”.

Favorevoli?

Il Consiglio approva all’unanimità.

Delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità. Favorevoli?

Il Consiglio approva all'unanimità. Grazie.

Visto che parliamo di bilancio e prima di passare all'ultimo punto all'ordine del giorno, in apertura mi sono dimenticato una cosa.

Ci sono, per i Gruppi consiliari e i Consiglieri che non l'avessero fatto, da presentare la rendicontazione delle spese elettorali. Il nostro Statuto prevede all'articolo 20, dategli un occhi, alcune procedure da effettuare, tra l'altro entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale, la norma credo che preveda tempistiche e questioni (inc) leggermente differenti. Vi chiedo quindi di verificare insieme agli uffici della Segreteria in modo tale che abbiate tutti i moduli e sistemiate tutte le questioni relative ai rendiconti delle spese elettorali. Scusate ma mi sono dimenticato prima. Se c'è già il modulo fatto vedo di farvi avere... Domani facciamo...

Prego, consigliere Nappo, facciamo una discussione sulle spese elettorali?

**Consigliere Nappo:** Giusto una precisazione per la salvaguardia di tutti. Tutti i candidati Consiglieri, eletti e non eletti, devono...

**Presidente:** Sì, giusto, anche i non eletti.

**Consigliere Nappo:** ...Presentare la rendicontazione. E' importante.

**Presidente:** Tutti quelli che erano all'interno delle liste che hanno avuto delle spese elettorali, dovrebbero presentare... Anche chi non ha avuto, deve presentare a zero. Tutti devono fare questo simpatico otto moduli, una paccata di fogli, li ho visti stamattina.

***Punto n. 3: “Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo. 194 TUEL – area Affari Legali e Innovazione”***

**Presidente:** Va bene, passiamo all’ultimo punto all’ordine del giorno, un altro riconoscimento debito fuori bilancio stavolta legato all’area legale e innovazione. Assessore.

**Assessore Spendio:** Grazie, Presidente. Il secondo debito fuori bilancio, in questo caso si tratta di 4.641,20 euro, com’è scritto in delibera, e deriva da tre sentenze diverse.

Una del Tribunale di Milano, per 488 euro per un fatto - pensate un po’ – un fatto risalente al 2010 per i quali il cittadino ha fatto il ricorso cinque anni dopo, perché ha dieci anni di tempo. Noi in realtà siamo stati condannati a pagare la metà delle spese del consulente tecnico d’ufficio del Tribunale. Cioè, il cittadino ha avuto torto sul rimborso, però sulle spese il giudice ha stabilito che dobbiamo pagare anche noi. Conclusione, dobbiamo pagare 488 euro. Questo è il primo.

Il secondo invece sono due sentenze del TAR legate a un unico cittadino per una richiesta di contributo economico. Qui siamo stati condannati a pagare due importi, uno di 1.903,20 per spese legali e uno di 2.250 euro di contributo cosiddetto unificato. In realtà sono sempre spese di procedure o di tasse che prima erano divise, poi il legislatore le ha accorpate e l’ha chiamato contributo unificato, 2.250. Ovviamente, anche per questo c’è il parere del tecnico, il parere dei Revisori. Per informazioni di dettaglio si può parlare con l’area competente se un Consigliere vuole sapere di più in dettaglio.

Quindi, chiedo al Consiglio comunale di mandare avanti anche questo. Grazie.

**Presidente:** Grazie mille. Ci sono domande su questo punto? Dichiarazioni di voto?

Il Consiglio delibera di “Provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio elencato in premessa, di dare atto che le predette somme sono finanziate con risorse di parte corrente e trovano imputazione al capitolo 1043.04 per euro 2.250 e al capitolo 1017.02 per euro 2.391,20 del bilancio 2019. Di demandare al responsabile area affari legali l’emanazione elementi consecutivi e di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti”.

Favorevoli?

Il Consiglio approva all’unanimità.

Delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Il Consiglio approva all’unanimità. Grazie a tutti.

Ne approfitto per augurarvi buone vacanze, perché questo è l’ultimo Consiglio prima della pausa estiva, per chi va in vacanza, per chi resta a Trezzano godetevi Trezzano nella calma e nella tranquillità.

Grazie ancora a chi è stato qua con noi questa sera sia per lavorare, sia per ascoltarci.

Buonanotte a tutti.